

## Electrolux, sospesi i 1.700 licenziamenti: arriva la tregua con 50 giorni per trattare di Rita Querzè

Un sospiro di sollievo per i 1.719 lavoratori a rischio. E in particolare per lo stabilimento di Cerreto D'Esì che era a rischio chiusura. Ora parte la trattativa

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 15 giugno 2026)



Tregua di 50 giorni con la **sospensione del piano di licenziamenti** e chiusure e l'apertura di un confronto. È un primo risultato per la vertenza su Electrolux in Italia che vede a rischio 1.719 posti di lavoro. Ma, come fanno gli stessi sindacati «la battaglia non è ancora vinta». Lo fanno presente **Fim**, **Fiom** e **Uilm** parlando ai lavoratori in presidio al Mimit, al termine del tavolo su Electrolux.

### «Primo passo della battaglia»

Per **Davide Sperti** (Uilm) «è un primo passo importante, non è ancora la soluzione ma si è aperta una discussione» ed è stato modificato l'ordine del giorno con cui l'azienda voleva affrontare la vertenza». Insomma, «li abbiamo fermati, abbiamo vinto, avete vinto, ma la battaglia non è finita», dice **Michele De Palma** (Fiom). Per i sindacati, è stato preso «un importante impegno politico che però valuteremo alla prova dei fatti» aspettando «un piano che chiediamo sia condiviso con noi». E se **Ferdinando Uliano** (Fim) parla di «un impegno importante preso dal governo anche in sede europea» sul settore degli elettrodomestici, per la Fiom quella di oggi è una «tregua armata

tra noi ed Electrolux» che arriva al termine di un «incontro molto complesso».

«Avevamo chiesto il ritiro del piano - dice De Palma - l'azienda ha accettato la proposta dei sindacati, del governo e delle istituzioni di mettere in discussione il piano e nel periodo di confronto non procederà unilateralmente».